

SCUOLA GDF: GIURAMENTO DI FEDELITÀ ALLA REPUBBLICA ALLIEVI MARESCIALLI DEL 97° CORSO "CERVINO III"

18 Aprile 2026



L'AQUILA - "In una splendida e soleggiata mattinata aquilana, nel suggestivo scenario della piazza d'Armi della Scuola, si è tenuta questa mattina la solenne cerimonia del Giuramento di oltre 1200 Allievi Marescialli frequentatori del 97° corso 'Cervino III'".

Di seguito la nota completa.

L'evento si è svolto alla presenza del Generale Ispettore per gli Istituti di Istruzione del Corpo, Gen. C.A. Vito Augelli, e del suo omologo Comandante delle Scuole Carabinieri nonché Vice Comandante Generale dell'Arma, Gen. C.A. Marco Minicucci, di numerose altre Autorità, tra le quali il Prefetto dell'Aquila, Dott. Giancarlo Di Vincenzo, il Sindaco del capoluogo abruzzese, Dott. Pierluigi Biondi e il Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila, Prof. Fabio Graziosi.

La cerimonia ha avuto inizio con l'intervento del Comandante dell'Istituto, Gen. D. Gabriele Failla, il quale, rivolgendosi agli oltre cinquemila familiari dei giurandi, giunti da ogni parte del Paese, ha evidenziato la singolare contrapposizione tra il valore di una formazione sempre più tecnologicamente avanzata e un giuramento che rimane invece ancorato a valori etici millenari. Ospite d'onore della manifestazione è stata la Prof.ssa Paola Del Din, Medaglia d'Oro al Valor Militare, classe 1923, prima paracadutista donna d'Italia, intervenuta in rappresentanza del Gruppo dei Decorati di M.O.V.M. d'Italia. "Sarete una delle colonne portanti dello Stato - ha esortato i giovani allievi la Decorata - e renderete onore, sia in Italia che in Europa, con una preparazione seria e precisa e con la vostra attività, al Corpo della Guardia di Finanza".

Dopo l'emozionante "lo giuro", l'Inno Nazionale è stato cantato da tutti i presenti, sottolineato con il passaggio di un elicottero del Centro di Aviazione della Guardia di Finanza, con sorvolo sullo schieramento di formazione, culminato con il dispiegamento del Tricolore a cura di un aerosoccorritore del Corpo.

Il Generale Augelli nel suo intervento, nel rimarcare l'indissolubile legame che unisce la Scuola alla città dell'Aquila, ha ricordato ai "giurandi" l'importanza della scelta fatta, che si concretizza in un percorso lungo tre anni, per divenire degli investigatori di polizia economico-finanziaria al servizio del Paese e di ogni cittadino. In tal senso, questa crescita rappresenta una vera metamorfosi che, ancorata ai pilastri del Giuramento, suggella un impegno nei confronti della collettività.

"In questi ultimi mesi - ha sottolineato il Generale Ispettore - la Scuola sta vivendo una vera trasformazione epocale e tecnologica, modificando programmi didattici e indirizzando la formazione verso obiettivi sino a poco tempo fa sconosciuti: laboratori di informatica operativa, simulazioni di metodologie investigative con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, stanno confermando la vocazione del corpo, quale forza di polizia, sempre al passo con i tempi, capace cioè di interpretare al meglio scenari sociali ed economici in costante evoluzione, che necessitano di investigatori capaci di contrastare, prevenendo ogni forma di illecito economico-finanziario".